INTERVISTA AL NUOVO PRESIDENTE GIORGIO GHIONZOLI

LA SPALLETTA - 23 MAGGIO 2020

Intervista al nuovo Presidente della Cassa di Risparmio di Volterra, Giorgio Ghionzoli

"Il mio obiettivo conservare l'autonomia della Banca"

Commercialista e revisore legale, laureato in Scienze Economiche, da oltre 10 anni ricopriva la carica di Vice Presidente. E' Governatore della Misericordia di Saline. Tra i suoi hobby: la caccia. Ma cosa più importante, tra poco sarà nonno....

In carica come nuovo Presidente della Cassa di Risparmio di Volterra Spa, da poco più di una decina di giorni, Giorgio Ghionzoli non lascia tempo in mezzo ed è subito al "pezzo", come si dice da queste parti. Ma chi è il nuovo presidente della Banca della città?

"Ho 58 anni, - ci dice Ghionzoli - mi sono laureato in Scienze Economiche all'Università degli studi "Guglielmo Marconi" di Roma. Dal 1984 esercito la professione di ragioniere commercialista e di revisore legale, con studio in Saline di Volterra. I miei genitori erano umili contadini, che con semplicità mi hanno trasmesso i veri e genuini valori della vita. Sono sposato da oltre trent'anni, ho due figli e sto per diventare nonno".

Un nonno decisamente giovane, complimenti!

"Nel tempo libero mi dedico al volontariato, essendo anche governatore della Misericordia di Saline di Volterra. Di solito accompagno il coro parrocchiale, suonando la chitarra durante le funzioni religiose e pratico lo sport della caccia".

La sua nomina a Presidente della CRVolterra Spa è stata una sorpresa, oppure se lo aspettava?

"La mia nomina è stata sicuramente una sorpresa, in quanto ho talmente stimato ed apprezzato il Prof. Giovanni Manghetti, che non riuscivo ad immaginare la nostra banca guidata da una persona diversa da lui. Ho conosciuto il Prof. Giovanni Manghetti nel settembre 2003 ed ho condiviso con lui tutte le vicende della nostra banca. Infatti, dal-

lo stesso anno anch'io sono stato presente negli organi sociali della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., prima come Sindaco effettivo, poi come consigliere e da oltre 10 anni come vicepresidente.

Mi ha fatto molto piacere essere stato individuato dall'intero Consiglio di Amministrazione come nuovo Presidente alla guida della banca, come pure la permanenza del Prof. Manghetti nelle qualità di consigliere, perché da a tutti noi la sicurezza di credere nelle iniziative e nei progetti in corso".

Ora, alla guida "politica" della Cassa c'è Lei. Come intende indirizzare la CRV Spa?

"Come ho già detto partecipando negli organi sociali della banca ormai da diversi anni, sono ben cosciente del grande impegno che mi sono assunto. Mi metterò a disposizione con lo spirito di servizio ed opererò in continuità con il mio predecessore per raggiungere gli obiettivi già in precedenza fissati dal Consiglio di Amministrazione nei programmi della nostra banca.

Il mio obiettivo principale è quello di mettere in atto tutte le azioni possibili con lo scopo di conservare l'autonomia della Cassa di Risparmio di Volterra Spa, per continuare ad essere la banca di riferimento per le famiglie e le imprese di tutto il nostro territorio e della Toscana".

Questi sono momenti difficili, la CRV è la banca del territorio. Cosa sta facendo la banca per i piccoli e medi imprenditori e per i correntisti?

"La CRV, al fine di sostenere l'economia del territorio, si è da subito messa all'opera nell'erogazione dei finanziamenti, per dare attuazione al cosiddetto "Decreto Liquidità". Già da circa una settimana la nostra banca, grazie al massimo impegno profuso dagli uffici, per attivare la misura che rivestiva la massima urgenza, i cosiddetti finanziamenti fino a 25.000 euro, ha di fatto esaurito l'intero significativo plafond destinato al sostegno di tale misura, che è rivolta essenzialmente ai piccoli imprenditori. La Cassa continua naturalmente il proprio impegno per il sostegno dell'economia del territorio nell'ambito delle ulteriori misure previste dai Decreti Legge emanati dal Governo e comunque, come sempre, assicurando la propria consulenza ad ogni singolo cliente sulla base delle diverse specifiche necessità".

-Come vede lo scenario economico e sociale di Volterra e del territorio nei prossimi mesi?

"La grave emergenza sanitaria che ha colpito l'intera umanità in questo anno, sta scuotendo il sistema produttivo e finanziario anche a livello locale, oltre che a livello internazionale. In particolare gli operatori più colpiti sono quelli legati al turismo, attività ricettive, di somministrazione, artigianali, che nell'immediato hanno subito i maggiori contraccolpi. E' un momento buio, ma importante è non perdersi di coraggio. A mio avviso è necessario che tutte le istituzioni locali, banca compresa, facciano squadra promuovendo tutti insieme le bellezze e le caratteristiche del nostro territorio. Certamente avranno un migliore futuro quelle aziende in grado di fare nuovi investimenti anche in sicurezza. In questo caso la nostra banca c'è ed è pronta a fare la propria parte, come sempre, nel sostenere economicamente gli operatori del proprio territorio di riferimento".

P.G.

La SPALLETTA
Settimanale volterrano di cronaca e cultura

Articolo pubblicato il 23 MAGGIO 2020